

REGIONE SICILIANA
FONDO PENSIONI SICILIA



27 GIU. 2017

D.D.G. n.

2086

del

“Impegno per la concessione dei prestiti di cui ai commi 14 bis e quater, dell’art. 15 della legge regionale n. 6 del 14 maggio 2009 - Anno 2017”

IL DIRETTORE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana
- VISTO il D.P. Reg. n. 70 del 28/02/1979;
- VISTO il R.D. del 23/05/1924 n. 827;
- VISTA la legge regionale 14 maggio 2009 n.6, art.15 , ed in particolare il comma 14 bis;
- VISTO il decreto presidenziale 23 dicembre 2009 n.14 con il quale è stato emesso il regolamento di attuazione dell’articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 con le modifiche apportate dal D.P. Reg. n. 729 del 29 maggio 2006, riportante il regolamento di contabilità finanziaria pubblica introdotto dall’art. 18, comma 4, della legge regionale del 22/12/2006 n. 19 per gli enti pubblici sottoposti a vigilanza e controllo della Regione;
- VISTO l’art. 21 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e l’art. 5 della legge regionale 30 marzo 1998 n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, che prescrivono l’assoggettamento al regime di tesoreria unica regionale per gli “Enti ed Aziende del settore pubblico regionale” come definiti dall’art. 6 della legge regionale 8 settembre 2003 n. 13 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il regolamento di contabilità del Fondo approvato dall’Amministrazione vigilante con nota del Servizio n 21 del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 49712 del 10 aprile 2014;
- VISTO il comma 60 dell’articolo 11 della legge regionale 11 maggio 2012, n. 26 e successive modifiche ed integrazioni con il quale all’articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 9 è introdotto il comma 14 bis mediante il quale *“le disponibilità finanziarie delle gestioni di cui all’articolo 13 comma 1 lettera a) del decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2009, n. 14 possono essere utilizzate, in misura non superiore al 20 per cento per ciascun anno, per finanziare prestiti agevolati in favore del personale regionale dipendente ed in quiescenza.”*;
- VISTE le deliberazioni n. 22 del 26 novembre 2012 concernente *“Disciplina dei prestiti al personale regionale in servizio ed in quiescenza”* n. 41 del 18 dicembre 2013 concernente *“Disciplina dei prestiti al personale regionale in regime di TFR”* e n. 17 del 23 settembre 2015 concernente *“Integrazione ed interpretazione autentica della deliberazione n. 41 del 18 dicembre 2013 avente ad oggetto la disciplina dei prestiti al personale regionale in regime di TFR”* con le quali, in attuazione del citato comma 60 dell’articolo 11 della legge regionale 11 maggio 2012, n. 26 e successive modifiche ed integrazioni di modifica dell’articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 9

successive modifiche ed integrazioni, si è provveduto a disciplinare le modalità di erogazione dei prestiti autorizzati con il citato comma 60 dell'articolo 11 della legge regionale n. 26 del 2012;

VISTE le istanze di richieste di concessione di prestiti pervenute negli anni 2016 e nei primi mesi dell'anno 2017 presentate dal personale regionale in servizio ed in quiescenza ai sensi del citato comma 60 dell'articolo 11 della legge regionale n. 26 del 2012, in fase di istruttoria;

VISTO il D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

VISTA la deliberazioni n. 27 del 12/12/2016 e n. 28 del 13/12/2016 con le quali il Commissario Straordinario, nominato presso il Fondo Pensioni Sicilia, ha adottato il bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia per triennio 2016-2018 integrato con la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti contenuta nel verbale 7/2016 relativo alla seduta del

12 dicembre 2016 nella quale l'organo di controllo ha espresso il proprio giudizio di regolarità amministrativo/contabile;

VISTA la deliberazione n. 2 del 14 dicembre 2016 con la quale il Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del Fondo Pensioni Sicilia, nominato con D.A. n. 4366 del 7 luglio 2016, ha approvato il bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia per il triennio 2016-2018 ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. c), del D.P. 23 dicembre 2009, n. 14;

VISTA la nota del Servizio 21 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale prot. n.155988 del 21 dicembre 2016 con la quale l'Amministrazione Vigilante ha approvato la delibera n. 2 del 14 dicembre 2016 con la quale il Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) prendendo atto dell'avvenuta approvazione bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia per il triennio 2016-2018;

VISTA la nota assessoriale prot. n. 7054 del 20 gennaio 2017 di autorizzazione alla gestione provvisoria, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 con le modifiche apportate dal D.P. Reg. n. 729 del 29 maggio 2006, nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria di cui all'Allegato n. 4.2 al D.lgs 118/2011;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 43 del D.lgs 118/2011 e s.m.i., durante la *“gestione provvisoria è consentito assumere impegni di spesa, solo se necessario per evitare danni patrimoniali certi e gravi, limitatamente a obbligazioni già assunte”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 564-GAB del 6 luglio 2016 con il quale è stato nominato presso il Fondo Pensioni Sicilia, sino al 30 giugno 2017, fatta salva la scadenza anticipata per l'insediamento degli Organi ordinari rinnovati, nella qualità di Commissario Straordinario con i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione il Dott. Fulvio Bellomo;

RILEVATO che tra i compiti, allo stesso, assegnati è previsto quello di garantire la funzionalità dell'Ente fino all'insediamento degli Organi istituzionali rinnovati;

VISTO il D.P. n. 165/Serv.1°/S.G. con cui, ai sensi del ai sensi dell' art. 10 del D.P. 23 dicembre 2009, n. 14, è stato nominato rinnovato il Collegio dei revisori del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTA la nota prot. n.22892 del 7 giugno 2017 con la quale il Servizio Bilancio ha presentato per la presa d'atto da parte dell'organo di vertice e per il parere di regolarità amministrativo-contabile del Collegio dei Revisori dei Conti il progetto del bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia per il triennio 2017-2019;

VISTO il disposto dell'art. 9, comma 1, del vigente regolamento di contabilità dell'Ente in base al quale il bilancio di previsione, predisposto dal direttore generale, è deliberato dal competente organo di vertice;

- VISTA** la deliberazione n. 9 del 12 giugno 2017 con cui il Commissario Straordinario, nominato presso il Fondo Pensioni Sicilia, ha adottato il progetto del bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia per triennio 2017-2019 presentata dall'ufficio con la nota prot. n.22892 del 7 giugno 2017;
- CONSIDERATO** a) che nella proposta del bilancio di previsione dell'Ente per il triennio 2017-2019, presentata dall'ufficio con la nota prot. n.22892 del 7 giugno 2017 ed adottata dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 9 del 12 giugno 2017, sono previsti per i prestiti di cui ai commi 14 bis e quater dell'art. 15m della L.R. 14 maggio 2009 n. 6 i seguenti stanziamenti per i capitoli appresso indicati:
- U1.2.9.1.01 *“Concessione di Prestiti ai Dipendenti Regionali in servizio ai sensi dell'art.15, comma 14 bis, della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6”* € 15.000.000,00;
 - U1.2.9.1.02 *“Concessione di Prestiti ai Dipendenti Regionali in quiescenza ai sensi dell'art.15, comma 14 bis, della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6”* € 2.500.000,00;
 - U1.2.9.1.03 *“Concessione di Prestiti ai Dipendenti Regionali in servizio ex art.15, comma 14 bis, della L.R. 14 maggio 2009 n. 6 e s.m.i. destinati a studi universitari e post universitari dei propri figli ai sensi dell'art. 7 della L.R. 17 maggio 2016 n. 8”* € 2.500.000,00;
- b) che i suddetti stanziamenti sono coerenti e compatibili con la programmazione degli investimenti finanziari di cui alla deliberazione del Commissario straordinario n. 10 del 5 aprile 2016 e con le linee di indirizzo formulate dal CIV nei verbali n. 7 del 28 maggio 2012, n. 10 e 11 del 17 settembre 2012;
- c) e che, per i suddetti stanziamenti, risulta già pienamente realizzata, nel rispetto degli esistenti vincoli di destinazione, la piena copertura finanziaria con riguardo alle risorse disponibili della gestione “contratto 2” eccedenti le normali necessità del Fondo;
- VISTA** la legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 14 bis come introdotto dall'articolo 11, comma 60, della legge regionale 11 maggio 2012, n. 26 e successive modifiche ed integrazioni il quale prevede espressamente che *“le disponibilità finanziarie delle gestioni di cui all'articolo 13 comma 1 lettera a) del decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2009, n. 14 possono essere utilizzate, in misura non superiore al 20 per cento per ciascun anno, per finanziare prestiti agevolati in favore del personale regionale dipendente ed in quiescenza. Le modalità, gli oneri e le condizioni di erogazione sono stabilite entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con delibera del Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale del Fondo.”*;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 26 novembre 2012 con la quale, ai sensi del comma 14 bis dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, come introdotto dal comma 60 dell'articolo 11 della legge regionale 11 maggio 2012, n. 26, è stata modulata la *“Disciplina dei prestiti al personale regionale in servizio ed in quiescenza”* parte integrante della stessa delibera;
- VISTO** l'articolo 7 delle legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 con il quale sono stati aggiunti all'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni i commi 14 ter e 14 quater;
- VISTO** il verbale n. 7 del 28 maggio 2012 con il quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del Fondo Pensioni Sicilia ha elaborato una proposta in ordine ai criteri generali per la disciplina dei prestiti al personale regionale;
- VISTO** i verbali n. 10 e 11 del 17 settembre 2012 con i quali il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del Fondo Pensioni Sicilia, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 lett. a) del DPRS n. 14 del 2009 ha formulato ulteriori linee di indirizzo in ordine ai criteri generali per la disciplina dei prestiti al personale regionale;

VISTA la deliberazione n. 21 del 30 giugno 2016 con la quale il Commissario Straordinario, nominato presso il Fondo Pensioni Sicilia, ha approvato il nuovo Regolamento per la Disciplina per l'erogazione dei prestiti al personale in servizio ed in quiescenza, rimodulando, in base al mutato quadro normativo di riferimento e in conformità agli atti di indirizzo formulati dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del Fondo Pensioni Sicilia, la relativa disciplina;

VISTA la deliberazione n. 12 del 22 giugno 2017 con la quale il Commissario Straordinario, nominato presso il Fondo Pensioni Sicilia, ha autorizzato il Direttore del Fondo Pensioni Sicilia all'immediata erogazione dei prestiti di cui ai comma 14 bis e quater della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6 in fase di gestione provvisoria, nel limite del 20% delle disponibilità finanziarie delle gestioni di cui all'articolo 13, comma 1, lettera a) del D.P.Reg. 23 dicembre 2009, n. 14, secondo gli stanziamenti inseriti nel progetto del bilancio di previsione dell'Ente per il triennio 2017-2019 adottato con deliberazione n. 9 del 12 giugno 2017;

CONSIDERATO che ricorrano le condizioni previste nel citato articolo 43 del decreto legislativo n. 118 del 2011 in quanto si è in presenza di una formale obbligazione contrattuale discendente dalla stipula dei contratti di concessione dei prestiti nonché di un potenziale danno patrimoniale e finanziario imputabile al ritardato impiego delle risorse finanziarie disponibili sul conto corrente che determina, in termini di mancato rendimento rispetto ai vigenti tassi riconosciuti sulle giacenze di cassa della convenzione sottoscritta con l'istituto tesoriere UNICREDIT s.p.a., un danno certo quantificabile dalla differenza tra gli interessi riconosciuti sul conto corrente di tesoreria, ed il rendimento garantito dall'erogazione dei prestiti;

CONSIDERATO di poter procedere, in relazione alle domande presentate nel 2017 ed alle pratiche in corso di istruzione, all'impegno sul capitolo di spesa U1.5.13.1.09 "*Impegni per giroconti di tra conti correnti di tesoreria dell'Ente*" e al contestuale accertamento sul capitolo di entrata E1.5.9.1.09 "*Accertamenti per giroconti tra conti correnti di tesoreria dell'Ente*" dell'importo di € 3.000.000,00 al fine dell'emissione del mandato e della reversale occorrenti per realizzare tecnicamente il giroconto dal c/c di tesoreria "Contratto 2" al c/c di tesoreria "Gestione Prestiti";

RITENUTO di poter impegnare, per l'anno 2017, la somma di 1.500.000,00 euro sul capitolo di spesa U1.2.9.1.01 "*Concessione di prestiti ai dipendenti regionali in servizio ai sensi dell'articolo 15, comma 14 bis della legge regionale 15 maggio 2009, n. 6*", la somma di 1.000.000,00 euro sul capitolo di spesa U1.2.9.1.02 "*Concessione di prestiti ai dipendenti regionali in quiescenza ai sensi dell'articolo 15, comma 14 bis della legge regionale 15 maggio 2009, n. 6*" e la somma di € 500.000,00 euro sul capitolo di spesa U1.2.9.1.03 "*Concessione di Prestiti ai Dipendenti Regionali in servizio ex art.15, comma 14 bis, della L.R. 14 maggio 2009 n. 6 e s.m.i. destinati a studi universitari e post universitari dei propri figli ai sensi dell'art. 7 della L.R. 17 maggio 2016 n. 8*";

DECRETA

ART. 1 È impegnata, per l'anno 2017, la somma di 3.000.000,00 euro sul capitolo di spesa U1.5.13.1.09 "*Impegni per giroconti di tra conti correnti di tesoreria dell'Ente*". Contestualmente è accertata la somma di 3.000.000,00 euro sul capitolo di entrata E1.5.9.1.09 "*Accertamenti per giroconti tra conti correnti di tesoreria dell'Ente*" dell'importo di € 3.000.000,00. Successivamente, a valere sui medesimi capitoli, l'ufficio provvederà all'emissione, rispettivamente, del mandato e della reversale occorrenti per realizzare tecnicamente il giroconto dal c/c di tesoreria "Contratto 2" al c/c di tesoreria "Gestini Prestiti";

- ART. 2** È impegnata, per l'anno 2017, la somma di 1.500.000,00 euro sul capitolo di spesa U1.2.9.1.01 *“Concessione di prestiti ai dipendenti regionali in servizio ai sensi dell'articolo 15, comma 14 bis della legge regionale 15 maggio 2009, n. 6”*, la somma di 1.000.000,00 euro sul capitolo di spesa U1.2.9.1.02 *“Concessione di prestiti ai dipendenti regionali in quiescenza ai sensi dell'articolo 15, comma 14 bis della legge regionale 15 maggio 2009, n. 6”* e la somma di € 500.000,00 euro sul capitolo di spesa U1.2.9.1.03 *“Concessione di Prestiti ai Dipendenti Regionali in servizio ex art.15, comma 14 bis, della L.R. 14 maggio 2009 n. 6 e s.m.i. destinati a studi universitari e post universitari dei propri figli ai sensi dell'art. 7 della L.R. 17 maggio 2016 n. 8”*.
- ART. 3** Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio Bilancio e Programmazione Economica del Fondo Pensioni Sicilia per il conseguenziale visto di competenza.
- ART. 4** Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito Istituzionale per l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 68, comma 5, della legge regionale n. 21 del 2015 come sostituito dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9 del 2015.

Palermo li

27 GIU. 2017



IL DIRETTORE
(Greco)